

SCUOLA

COMINCIANO GLI ESAMI

Si parte con la maturità alla prova 7.400 studenti

I candidati degli istituti leccesi sono 2400, oltre a 50 esterni



VIA ALLA MATURITÀ
Oggi gli studenti tornano a scuola per la prima prova scritta di italiano

LA POLIZIA POSTALE

«Niente telefonini nè smartphone»
«Tutto il resto sono fake news»

● L'unica certezza è che usare cellulari e smartphone durante gli esami comporta la bocciatura. Per il resto, soprattutto in rete, circolano fake news, bufale e leggende metropolitane. La polizia postale e delle comunicazioni, in collaborazione con il portale degli studenti Skuola.net, ha lanciato, ancora una volta, la campagna di sensibilizzazione «Maturità al sicuro» proprio per evitare agli studenti di perdere tempo prezioso e, in qualche caso, anche denaro sperando in qualcuno che possa dare la «soffiata giusta» sulle tracce. «È necessario che i ragazzi mantengano la serenità necessaria per affrontare gli esami senza problemi - dice Ida Tammaccaro, dirigente del Compartimento regionale - confidando nei propri mezzi e nella preparazione che hanno ricevuto durante gli anni, senza cercare scorciatoie truffaldine che comporterebbero solo l'esclusione dalla prova d'esame. Le false notizie relative alla diffusione anticipata delle tracce d'esame in rete possono portare, invece, sterili distrazioni e, in un momento come questo, si corre il rischio di perdere la concentrazione necessaria e tempo prezioso».



EMANUELA TOMMASI

● Un esercito di 7402 studenti salentini pronti ad affrontare oggi la prima prova degli esami di maturità. Il primo scoglio resta sempre quello dell'esame scritto di italiano, più o meno modificato rispetto agli anni passati. Ma, nonostante le riforme, l'emozione e la paura restano sempre le stesse.

Dunque, gli studenti che oggi, dopo una notte più o meno insonne, si mettono alla prova sono 7402, ai quali si devono aggiungere 223 candidati esterni che tentano di conquistare il diploma che, fino ad ora, per motivi diversi non erano riusciti a raggiungere.

In particolare - disarticolando i numeri per le tipologie scolastiche - nei licei di tutta la provincia, i maturandi sono 3712, ai quali si aggiungono 33 esterni.

Sono invece 1381 gli studenti degli istituti professionali, oltre a 114 esterni.

Degli studenti frequentanti gli istituti tecnici, poi, sono 2309 coloro i quali hanno raggiunto il traguardo della maturità, ai quali si sommano 76 candidati esterni.

Questi i numeri della maturità in tutto il Salento, dunque.

La situazione in città: dei 7402 maturandi totali, 2400 sono gli studenti degli istituti leccesi; e, in più, ci sono 50 candidati esterni.

Complessivamente, sono interessate 384 classi - dei diversi istituti - che fanno capo a 192 commissioni d'esame. Ciascuna commissione, infatti, si occupa di due classi di scolaresche.

Questa mattina, per la prima prova, quella di italiano, i candidati avranno a disposizione sei ore di tempo, per produrre un elaborato scegliendo tra sette tracce riferite a tre tipologie di prove.

Ecco quali sono: tipologia A, due tracce - analisi del testo; tipologia B, tre tracce - analisi e produzione di un testo argomentativo; tipologia C, due tracce - riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità) in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Ciascuno vedrà se il «toto traccia» avrà funzionato. Ma, come sempre, le carte vincenti, restano quelle della preparazione, dell'impegno e della serenità. Come ha detto il ministro Marco Bussetti nei giorni scorsi, bisogna restare tranquilli: «è un esame che gli studenti possono sostenere senza problemi. Nessuno si sogna di sottoporli a prove non alla loro portata. Vogliamo metterli nelle condizioni di dare il meglio».

Domani, è già tempo per la seconda prova scritta, diversa a seconda della tipologia degli istituti.

VIA DEL MARE UN QUADRO DI CONDIZIONI NON IN LINEA CON LE POSSIBILITÀ E I PIANI DELLA SOCIETÀ. INTANTO, VANNO AVANTI GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E OMOLOGAZIONE

L'Us Lecce declina l'invito al bando

L'assessore Foresio: «Nessun problema, c'è la convenzione. Valuteremo poi cosa fare»



LAVORI IN CORSO
Gli interventi su spalti tribune e terreno di gioco perché lo stadio sia pronto alla sfida della massima serie

● Un impegno troppo gravoso, un quadro di condizioni che non sarebbero in linea con le possibilità dell'Unione Sportiva Lecce. Così, dopo aver fatto un po' di conti, il sodalizio giallorosso guidato da Saverio Sticchi Damiani avrebbe preso la sua decisione: non parteciperà al bando varato Comune per la gestione trentennale del «Via del Mare», in scadenza il prossimo 4 luglio. Una scelta, dunque, basata su un semplice calcolo di congruità rispetto ai propri piani e capacità finanziarie, considerato che la società dovrebbe far fronte ad un costo immediato di cinque milioni e 300mila euro, oppure versare 330mila euro all'anno per i prossimi 30 anni. Una prospettiva che anche i consiglieri d'opposizione Gianpaolo Scorrano e Massimo Fragola a avevano giudicato alquanto onerosa per un privato che volesse aggiudicarsi il bando.

La scelta della società, tuttavia, non turberebbe i programmi in atto. «Non esistono difficoltà di sorta perché il rapporto tra il Comune e l'Unione sportiva Lecce è già regolamentato», fa sapere in proposito l'assessore all'Edilizia sportiva, Paolo Foresio, ricordando che «è in essere una convenzione fino al 2021», dunque, l'eventuale non partecipazione non produrrebbe alcun tipo di problema. «Noi dobbiamo procedere con il bando - chiarisce Foresio - ma nel caso in cui non dovesse esservi adesione decideremo il da farsi».

Le ipotesi non sono poi tante. Da una parte si potrebbe decidere di andare avanti con una nuova convenzione dopo la scadenza del 2021; dall'altra si



potrebbe procedere con un diverso bando. «Ma lo decideremo al momento opportuno - spiega Foresio - sedendoci a tavolino e scegliendo la soluzione migliore».

Nei giorni scorsi il presidente Sticchi Damiani, ha rammentato che la società ha già avviato consistenti lavori, necessari ad omologare il Via del Mare per le gare del campionato di Serie A. Al contempo, sarà effettuato un importante restyling, che non si limiterà a pochi ritocchi, ma che sarà anche sostanziale. «In vista della partecipazione alla massima serie - ha fatto sapere - abbiamo deciso di intervenire senza indugi perché tutto sia pronto in tempo utile per la nuova annata agonistica, investendo risorse del club».

L'ATTESA DEI TIFOSI
Si accelera sugli adeguamenti in vista dell'inizio del campionato

le altre notizie

CONSIGLIO COMUNALE
Antonio Rotundo capogruppo del Pd

■ Antonio Rotundo è stato eletto capogruppo del Partito democratico in consiglio comunale, all'unanimità. Si è tenuta ieri pomeriggio nella sede della federazione di via Tasso, a Lecce, una riunione alla quale hanno partecipato il segretario cittadino, Maurizio Deta, gli assessori ed i consiglieri comunali per un primo esame del voto del 26 maggio scorso che, dice il segretario Deta, «ha segnato una svolta profonda che chiede di aprire una fase nuova nella vita politico-amministrativa nel segno di una netta discontinuità rispetto a metodi e pratiche di governo che hanno caratterizzato le giunte di centrodestra». Nel corso dell'incontro, dunque, all'unanimità è stato eletto Antonio Rotundo capogruppo del Pd in Municipio. Gli organismi dirigenti del partito, il gruppo consiliare e gli assessori torneranno a incontrarsi nei prossimi giorni per discutere degli adempimenti politici legati all'avvio di consiliatura. E da dire, infatti, che il consiglio comunale non si è ancora insediato, poiché non è ancora stata formalizzata l'elezione dei consiglieri. Questa potrebbe tardare ancora, forse anche un altro mese. La commissione elettorale comunale, infatti, sta verificando meticolosamente verbali e schede, per scongiurare la possibilità di ricorsi.